Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S:: M:: M:: A::

Redazione ed Amministrazione 84 - SALTA - 84 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 50 Numero separato............... " 12

BIBLIOTECA Bs. As. NACIONAL

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 6 Marzo 1887.

A RIFASCIO

—

La crisi ministeriale d'Italia ha assorbito tutta l'attenzione della Colonia nostra e dei magni organi della stessa.

Depretis, Robilant, Biancheri, Saracco hanno successivamente tentato di ricomporre le sdruscite membra del gabinetto, ma la fortuna non ha sorriso ai loro sforzi, ed hanno declinato l'incarico.

O che non ci sono elementi nel Parlamento coi quali si possa formare l'equipaggio della barca ministeriale?

×

Se non ci corressero tante miglia e potessi aver voce in capitolo, mi presenterei io al re e gli offrirei di comporre il gabinetto tra le *cime* della Colonia nostra.

E ce ne sarebbero qui dei *tipi* che potrebbero *prendere i portafogli*!!!

×

Per esempio quello delle finanze a chi meglio potrebbesi affidare che a Tizio, il quale ha dato prove di essere un finanzista per eccellenza, tre volte fallito e tre volte risorto?

E quello degli interni a chi meglio che a Cajo, che conosce l'organizzazione delle carceri a menadito, avendovi passato molti anni?

Quello della istruzione pubblica andrebbe di diritto a Sempronio, membro influente d'una giunta di istruzione.

Quelli della guerra e della marina troverebbero il *loro uomo* fra le schiere dei gloriosi *avanzi* di non so quante battaglie.

Il portafogli dell'agricoltura, industria e commercio non sarebbe collocato in migliori mani che in quelle del *Bey* colonizzatore.

Resta quello degli esteri che, non istarebbe male, affidato al nostro ministro plenipotenziario.

×

Il *Vesuvio* (di carta) ha, come giá accennammo, cambiato orario; per questo cambio, dice lui, ha dovuto sobbarcarsi a ingenti spese, e per conseguenza hanno subito un *insensibile* aumento le tariffe.

Fin qui nulla di male.

Ció che non posso perdonare al collega maggiore (in formato) ossia al suo amministratore, e quel **soddisfando** col quale incomincia il secondo capoverso del suo « *ai nostri connazionali.* »

O che la grammatica non entra in amministrazione?

×

La *Nazione barberina* aveva proposto pochi giorni fa di dividere il prodotto della *giornata di caritá*, metá a favore dell'ospedale e metá a favore dei danneggiati dai recenti terremoti in Italia.

Per corroborare la giustizia della sua proposta la consorella di Via Cuyo accennava che l'ospedale non aveva poi troppo bisogno, trovandosi in prospere condizioni finanziarie.

Pochi giorni dopo la stessa consorella pubblicava una delle *solite* lettere degli *assidui* nella quale si diceva: *i 17000 nazionali raccolti dalla Giornata di Caritá bastano appena a pagare i debiti.*

Un po' di coerenza, sorella carissima, mescolate all'ossigeno che respirate, ed aumenteranno i globuli rossi nel vostro sistema sanguigno.

×

Pare impossibile, eppure succede quasi sempre che in mezzo alle piú belle e piú simpatiche feste ci debba essere la nota stonata.

Domenica scorsa assistemmo ad una solenne ed importante cerimonia, e ci suonarono grate all'orecchio le belle parole degli oratori, ed unimmo i nostri agli applausi del pubblico. Ma quando ci vennero a straziare i timpani certi versi strani che avevano dovuto prima straziare Apollo e le muse quando l'autore si accinse a comporli, ci tornó a mente la storiella di Apelle e del calzolaio e gridammo in cuor nostro: *sutor, ne ultra crepidam*.

×

Il pudibondo *sciancatello* di via Cuyo non sapendo con chi prendersela, se l'é presa collo scimmiotto di Palermo, il quale, dice lui « suscita lo scandalo di quanti s'avvicinano per guardarlo, » e fa fuggire via rosse rosse come le ciliege le signore e signorine che assistono allo spettacolo delle manovre scimiottesche.

Il nostro caricaturista ha tolto argomento dal *sucliito*

che vuole allontanato lo scimiotto dall'esposizione zoologica del Parco 3 de febrero, per presentare il quadrumane in atto di chiedere spiegazioni al cosidetto *Topolino*, cronista ecc. dell'organone prelodato.

×

L'Agenzia Havas stanca di darci delle brutte notizie di cholera, di stragi africane, di terremoti *et similia*, pare ché abbia deciso di sopprimere i suoi telegrammi d'Europa fino a nuovo avviso.

Ma ha fatto i conti senza il sig. *Walls* direttore del *Courrier de la Plata*, il quale ieri ottenne di far pubblicare nella Borsa un telegramma cosí concepito:

« L'Imperatore Guglielmo é moribondo. »

Se debbo dire la veritá il telegramma del sig. *Walls* mi ha fatto l'effetto d'uno dei telegrammi dell'ormai famosa linea *Galveston* che hanno sempre bisogno di essere rettificati, proprio come le notizie dei nostri quotidiani.

Si rettificherá o si ratificara il telegramma del signor Walls?

Presto lo vedremo.

×

Un bacio e una pedata ha ricevuto in questi ultimi giorni il Dr. Ramos Mejia.

Il *bacio* é una ricca placca d'acciaio con fregi in oro ed ergento e dedica relativa che si presenta al distinto medico pei grandi servigi prestati al paese nell'epoca triste della epidemia, nella sua qualità di direttore dell'assistenza pubblica.

La *pedata* viene da Don Torquato, il quale alle scottanti veritá, scrittegli dal Dr. Ramos Mejia, ha rfsposto destituendolo dal posto che occupava, e nel quale si é reso benemerito.

Rose e spine — l'uno non puó stare senza l'altro.

×

Per finire.

X. é uno di quei filantropi che trovano sempre da raspare qualche cosa nelle collette di beneficenza.

Giorni sono, la padrona di una casa ov'egli era, diceva:

— Fa un caldo indemoniato. Se aprissimo qualche cosa!

— Oh, si!.. — risponde con slancio il filantropo — apriamo una sottoscrizione! ...

MENALCA.

Estratti di cronaca
da giornaloni di nostra conoscenza

ARRIVO — Il nostro simpatico amico Dr. Campana é giunto in Montevideo.....

PARTENZA — Il leggiadro e giá Cav. Dott. Campana, una volta farmacista, é partito da Montevideo per questa cittá.

BEN ARRIVATO — Abbiamo stretto la mano al Console Cav. Dott. Campana.

PARTENZA — Domani partirá per l'Europa l'avvenente amico nostro, Dott. Cav. Console e Boticario Sig. Campana.

A BORDO — Il nostro buon amico velleggia per....

BANCA NAZIONALE — Richiamiamo l'attenzione sul bilancio di questo poderoso e onnipotente stabilimento bancario.

LA NOSTRA APPENDICE — Attenti: quanto prima cominceremo la pubblicazione di una appendice coi fiocchi. É una primizia addirittura: figuratevi, ha visto la luce in Italia solamente l'anno scorso in appendice di due giornali e raccolta in volume da sei mesi.

IL NOSTRO NUMERO D'OGGI — Quanta roba, che bella roba stampiamo oggi. I nostri lettori ci siano grati, compensino i nostri sforzi ecc., ecc.

L'ILLUSTRAZIONE D'OGGI — É veramente d'attualitá: siamo proprio decisi a non risparmiare spese né fatiche per corrispondere ecc. ecc.

APPENDICE

Scala cromatica.

Lucernetti é mio vicino.

Egli abita in piazza Lorea, io in piazza Vittoria.

E siccome la via Rivadavia serve di tratto d'unione naturale e quasi obbligatorio, ne risulta che non passano quindici giorni senza che noi ci incontriamo su uno dei marciapiedi della via di questione.

Invece dunque di dividere la storiella, che debbo raccontarvi, per capitoli, la divideró se me lo permettete, per incontri.

Primo Incontro

Lucernetti era raggiante.

Appena mi scorse da lontano si pose a gesticolare.

Poi attraversó con precipitazione e venne da me:

— Bongiorno, amico mio; sono proprio contento di vederti.

— Che bravo Lucernetti!

— Del resto poi, caro mio, oggi sono contento di tutto.

— Ah! davvero?

— Sai.... ci sono dei momenti come questi.

— Per esempio, quando si é innamorati e che ...

— Conosci il cuore umano.

— Allora ho indovinato?

— Si, si! Figurati, cero mio.... di quelle felicitá che capitano una volta nella vita.... una ragazza adorabile! degli occhi da aver bisogno di paraluce.... Dei capelli!.... E allevata!.... Parla tre lingue. Libera come l'aria. I suoi genitori sono morti.

— Tutte le fortune.

— Proprio cosí. L'ho scavata per caso. In un negozio di chincaglierie ove ero entrato per comperarmi le bretelle.

È delizioso. Vado tutte le sere ad aspettarla quando esce dal negozio.... È buona! Si potrebbe tirare una cannonata al suo fianco, quando é sola per la via, che non alzerebbe gii occhi.

— I miei complimenti.

— Li accetto, poiché li merito.

Secondo Incontro

Lucernetti era cupo. Camminava talmente assorto nelle sue riflessioni, che bisognó lo scuotessi per fargli alzare la testa.

— To! sei tu!

— Ma si, e come stai.

— Cosi.

— Mi sembri meno allegro dell' altro giorno.

— Ce' n'ho il motivo.

— Come! E che per caso sarebbe lei che....

— Ah! mio caro, le donne! Quando penso che avevo riposta in lei tutta la mia fiducia.

— Sembravi convinto, che fosse ben collocata.

— Che cosa vuoi? siamo cosí bestie noi altri uomini.

— Se ti fa lo stesso parla al singolare.

— Ah! non chiedo di meglio. Mi tratto da stupido dal mattino alla sera.

FATTI NON PAROLE — É la nostra insegna: *excelsior*: il piú diffuso giornale del Sud America scritto nella lingua del sí é il nostro. La tiratura aumenta sempre, il favore del pubblico cresce, in Italia é piú ascotato un nostro articolo che cento relazioni consolari, ecc., ecc.

TELEGRAMMA DI TRE MILA PAROLE — Noi non facciamo bombo: i nostri progressi tutti li vedono: ma come fare a tacere del telegramma d'oggi da Rio che ci anticipa le notizie piú importanti che *nessuno* ha pubblicato? Questi sono fatti.

IMBARCO — Oggi si imbarca il distinto connazionale Cavoli Fichetti, che per tanti anni ha occupato un posto importante nel mercato dei Plata.... I voti degli onesti lo accompagnano.

NOZZE — Ieri sera si sono congiunti coi vincoli d'imene i nostri connazionali di sesso diverso Strettini Maria e Larghetti Antonio. Durante il banchetto il papá della sposa ha bevuto, colle lagrime agli occhi, alla salute dell'Imene...... Fu una festa commovente.

INDUSTRIA ITALIANA — Il conosciuto negoziante di uccelli ha trasportato il suo negozio in un'altra strada. Il nuovo locale é spaziosissimo. Auguriamo prosperitá all'intrepido «industriale».

GENETLIACO — Oggi compie gli anni il prode principe ereditario di.... Scioa, e ricorre il dí in cui la regina sua madre si é sgravata felicemente. Che liete memorie!

E QUINDICI — Sono quindici anni, sono tre lustri, sono cento ottanta mesi che sventola la nostra bandiera più che mai immacolata, più che mai tersa: Operai, specchiatevi nell' opera vostra, ammirateci nella nostra fermezza di opinioni.

L' AVEVAM DETTO — Le nostre previsioni si avverano. Saati fu una vittoria splendida; i nostri generali africani Genè, Pozzolini e Robilant sono cime .. di zucca, Depretis é il più grand' uomo dell' epoca, ed io sono il più grande politico dell' operaio (di carta)

E si potrebbe seguitare, e potremmo sfogliare anche il confratello di via Cuyo al basso, ed il novellino peruviano, ma é meglio serbare materia per un' altra volta.

NISO.

BOTTA E RISPOSTA.

Ho ricevuto il seguente bigliettino profumato scritto con un caratterino un po' bislacco:

Caro Proteo!

Mi scuserai se mi prendo la libertà di scriverti per chiederti un consiglio, ma non ho saputo trovare altra persona più competente per consultare (grazie!).

Ecco il fatto: é più d'un mese che io prego e riprego il mio signor marito di comprarmi un vestito uguale a quello della Signora Catterina e della Signora Maddalena, le quali signore sono consiglieresse come me di una certa associazione....

Capisci, ne va di mezzo del mio amor proprio; eppure il mio signor marito non ne vuol sapere, e si rifiuta di soddisfare questo mio giusto desiderio.

Tu che sei addentro delle segrete cose (mille grazie!) *mi sapresti indicare il mezzo col quale io possa ridurre a più miti pensieri il mio signor consorte e strappargli un si che compia i miei voti?*

Te ne sará gratissima ta tua

EUFEMIA.

Rispondo:

Gentilissima Signora Eufemia!

Ella mi chiede un consiglio sul modo di piegare l'altra *metá* alle sue voglie.

Non saprei darne uno migliore di quello che lei potrá ricavare dal seguente aneddoto, che, non mi ricordo dove, ho letto qualche anno fa. Ne faccia tesoro, che potrá servirle questa ed un'altra volta.

Una dama giovane e bella, il nome non importa, deside-
Ecco l'aneddoto.

— Ma insomma che cosa ha fatto ?

— Ha fatto.... ha fatto.. ha fatto che l'altra sera m' ingannó, vado per cercarla un' ora troppo presto. Non ci era più. E pare che sia sempre cosí. Esce alle otto con un altro e ritorna alle dieci per una porticina di dietro, onde farmi vedere che termina soltanto allora il lavoro.

— Non é bello certamente.

— La disgraziata! Credo che se l' avessi fra le mani....

— È meglio che tu non la riveda piú.

— Rivederla! Io! Mi ghigliottinerei piuttosto colle mie proprie mani! Eppure Dio sa se l'amavo! Mio malgrado quando penso ai suoi occhi!.... E ai suoi capelli!.... E allevata! Parlava tre lingue.

— Lo so.

— Te l'avevo giá detto nevvero?

Perdonami,

— Via Lucernetti, coraggio amico mio.

— Ne avró.

Terzo Incontro

Lucernetti era raggiante. Mi strinse la mano con effusione.

— Sono felice di trovarti. Mi é sembrato tu t' interessassi l'altro giorno a....

— E il dovere dell' amicizia.

— Ebbene, caro mio, tutto é accomodato.

— Bah!

— Ho avuto delle informazioni positive.

— Ah!

— L' altro, sai... ?

— So.

— Era il padrone del negozio ove essa é impiegata, un uomo scostumato che vuole abusare di tutte le sue commesse. Quelle che resistono le mette alla porta.

— Allora, essa non ha potuto resistere?

— Al contrario. E in ció che é ammirabile. Come mi ha detto: « Capisci bene, prima di tutto io ci teneva a conservare il mio posto perché tu avresti potuto supporre che mi era fatta licenziare per vivere alle tue spalle. » Eh! che delicatezza!

— Meravigliosa!

— Allora, che cosa faceva? Usciva con lui alla sera per non inasprirlo. Ma per tutta la strada essa le diceva: «Ne amo un altro. Se continuate a perseguitarmi lo diró con vostra moglie» Ah! essa ha dovuto soffrire bene! Mettiamoci nei suoi panni.

Io non sarei stato un uomo d' onore se non l' avessi tratta via di lá.... Non voglio piú che lavori. Ora sta con me.

— Tutto il bene, finisce bene.

Quarto Incontro

Lucernetti era nuovamente cupo.

— Che aspetto arrabbiato! gli dissi.

— Ti burlerai di me.

— Io ...? per esempio!

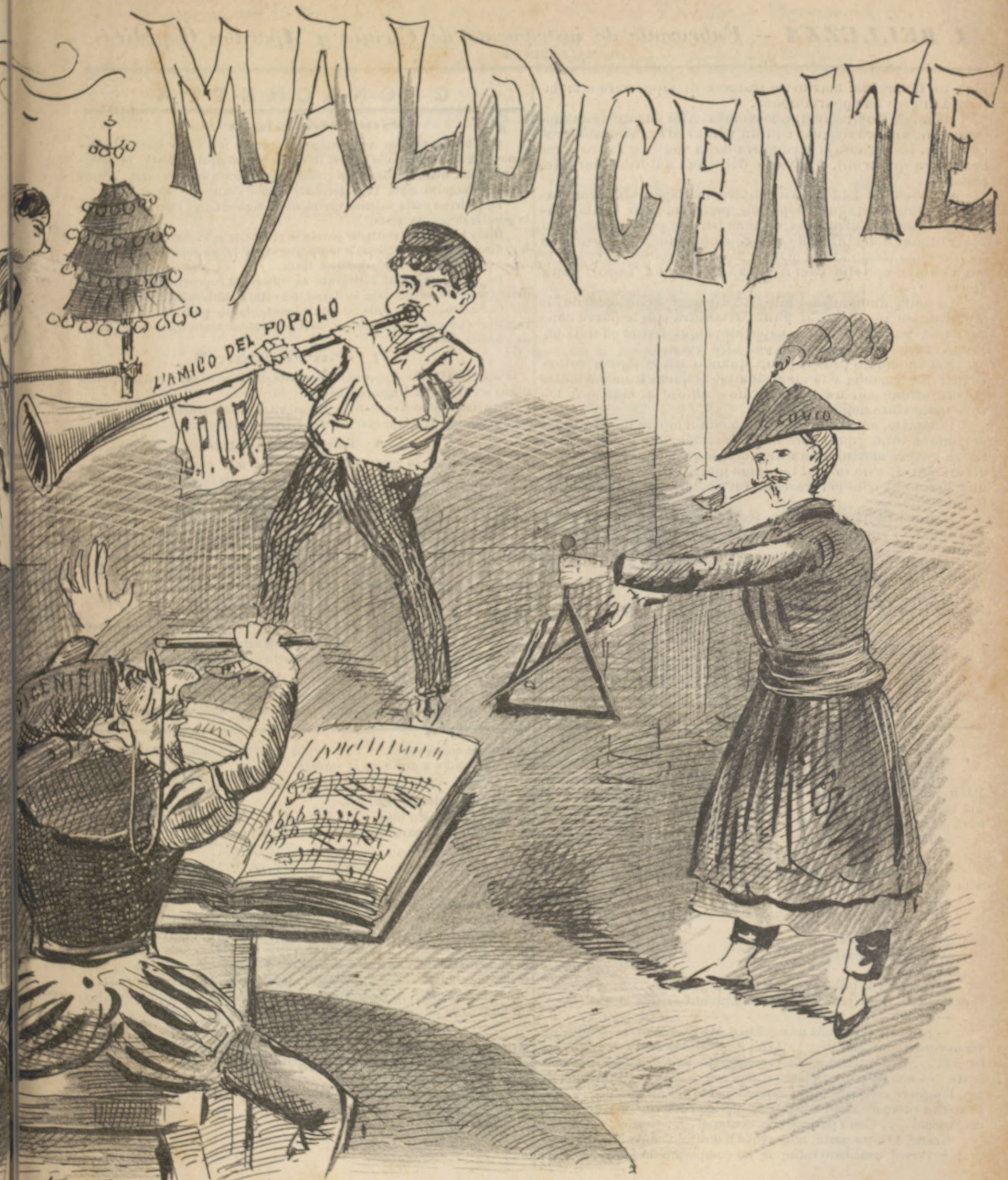
— Essa ha ricominciato.

— Che cosa?

— Ho sorpresa una lettera firmata Alfredo, nella quale le si dava un' appuntamento.

— Diavolo!

L'OPERAIO ITALIANO
Lo Scimione di Palermo va a chiedere ragione al Topolino dell'Operaio per diffamazione
IL
L'OPE
LA PATRIA
Povero direttore d'orche
elementi dello SCONCE



…a! Per quanto si sforzi, non riesce a mettere d'accordo questi
…o giornalistico italo-platense.

A. BELLEZZA -- Fabricante de instrumentos de Cirujia y Aparatos Oopedicos.

rava un favore dal marito: si trattava di tappezzare e mobiliare di nuovo un appartamento.

Il marito (scellerato!) non voleva. Alle istanze della moglie aveva sempre risposto con un rifiuto ed era rimasto irremovibile. La signora si struggeva dalla voglia e l'altro (forse non aveva quattrini), a cavallo della sua autoritá maritale, resisteva.

Ora viene il difficile da contare, ma spero di farmi capire. La dama, dunque, disperata, pensó ad uno stratagemma. Ricorse alla civetteria, si fece bella e provocante, fidó nei tradimenti dei pizzi che non coprono bene e dei veli che velano poco, tanto che il marito si sentí crescere addosso la temperatura e volle che il sacramento non fosse lettera morta.

La bella dama, con quell'arte di negare che accende di più, ridusse il marito al punto di cottura che le parve conveniente; poi, chinando il capo alle leggi divine ed umane, lasció che le cose andassero pel loro verso.

Nel momento psicologico, quando tra le figure rettorìche l'interruzione é la meno adatta, la dama troncó a mezzo la perorazione con un punto fermo e chiese al marito il favore tante volte negato.

Il marito, naturalmente, trovó che il momento era inopportuno e volle riprendere la perorazione; ma la dama insistette. Povero marito. C'era urgenza, a quanto pare, tanto che disse: *Ma si; v'ho inteso!* La dama prese queste parole per una promessa e la perorazione fu ricominciata e compiuta felicemente.

Il giorno dopo, la signora fece venire i tappezzieri; pochi giorni dopo l'appartamento era rimesso a nuovo, ed il marito pagó.

Qui finisce l'aneddoto, e finisco anch'io, credendo di avere pienamente soddisfatto la di lei domanda.

Suo devotisssimo

PROTEO.

CRONACHETTA

Societá Ligure

Questa filantropica Associazione celebrava ieri nello splendido salone della Societá Unione Operal Italiani una simpatica festa, in occasione della inaugurazione del magnifico STENDARDO SOCIALE, lavoro egregio eseguito nella Tapezzerla del signor Francesco Gritti.

Fu padrino della solenne cerimonia il signor Luigi Isola, e madrina la gentile signorina Isola.

Disse belle e patriottiche parole il prof Carlo F. Scotti, in un forbito discorso, accennando alle tante glorie per cui va celebre nella storia il nome di Genova e della Liguria tutta.

Fu una della festa, rallegrata da numerosa concorrenza e tennero dietro animate ed ordinate le danze, fino allo spuntare del giorno.

Ci congratuliamo colla Societá Ligure, che in pochi anni di vita ha raggiunto tal grado di sviluppo, da poterla annoverare fra le associazioni di vecchia data.

"Il Carrocccio"

Con questo titolo é apparso nella cittá di Rosario un giornale quotidiano scritto nella lingua di Dante.

Auguriamo al neonato collega lunga vita, e tanti trionfi quanti ne ebbe l' omonimo ai tempi gloriósi della Lega Lombarda.

La festa d' oggi

In mezzo al piú cordiale buonumore ed alla piú schietta allegriá avrá luogo oggi il banchetto che alcuni soci della florida Societá "Unione Operai Italiani" offrono al loro ex-presidenie Signor Luigi Zoccola, in omaggio dei grandi servigi da lui resi al sodalizio durante la sua presidenza.

In tále occasíone i membri della Commissione Edilizia, che sono stati gli íniziatori di questa festa, consegneranno al signor Zoccola uno splendido e ricco album firmato da essi e da moltissimi soci, che hanno fatto adesione a questo attestato di giusta simpátia.

L'Operaio Italiano.

Questo magno collega ha compiuto il 1° di marzo il 14. anno di vita.

Nel mandargli il nostoo salPto nella fáusta ricorrenza, gli auguriamo che possa commemorare l'anniversario di Mathusalemme.

«Patria e Lavoro»

Come avevamo preannunciato, domenica scorsa ebbe luogo l'atio solenne della collocazione della pietra fondamentale dell'edificio che la

---

— La briccona!.... Ho creduto che la ucciderei! ...

— E che cosa ti ha detto?

— Nulla; rifiuta di rispondermi. Questa volta é finita. Non voglio neanche piú sentirne parlare.... Ma chi l' avrebbe pensato con una simile fisonomia? Guarda il suo ritratto. Da quegli occhi non spira il candore? che capelli'

— E pare che fosse molto bene allevata?

— Lo credo, parlava tre.... Ah! amico mio, le donne!..

— Si, é un peccato che non si sia ancora trovato il mezzo di farne senza.

Quinto Incontro

Lucernetti era di nuovo raggiante.

— Ehi! psitt! psitt!

Mi chiamave.

— Perdona se ti fermo, ma ho calunniato l'altro giorno una povera donnina, della quale devi esserti fatto una cattiva idea.

— Peuh!

— Sono stupido colla mia gelosia. Ma essa ha dei sentimenti veramente troppo elevati.... Ti ho detto che le aveva trovato una lettera.... Figurati che quella cara ragazza, la delicatezza personificata, — non ha potuto adattarsi al pensiero d'essere mantenuta da me. Il signore col quale aveva appuntamento era un sensale.... Essa voleva ritornare in un magazzino per non essermi a carico. Un magazzino!.... Con i pericoli che conosco!....

Grazie! D'altra parte, non aveva il diritto d' impedirle di lavorare, nevvero? conciliato tutto; le ho comperato un fondo.... una occasione eccellente .. l' ho avuto per 3500 scudi, ne vale il doppio. Ora vado a ordinare la mobilia

Sesto Incontro

Lucernetti era perduto.

— Oh! amico mio.... l' infame!.... E con un vecchio!... Soffoco!.... E parte correndo come un matto.

Settimo Incontro

Lucernetti sembrava aver le ali.

Non camminava sul marciapiedi. Sfiorava il suolo.

— Ah! buongiorno.... non oso piú parlarti, tanto mi sono coperto di ridicolo... E' un angelo.... Il vecchio, era suo zio; era venuto a maledirla, perché disonorava il suo nome vivendo in una posizione equivoca. La cara creatura ha dovuto sopportare per me.. Fortunatamente.... Come, suona mezzogiorno.... Addio, non ho un minuto da perdere. Saprai presto il perché.... Addio....

×

L' indomani, il portinaio mi consegnava un biglietto in cartoncino su cui erano nitidamente stampate queste parole:

« Il signor Lucernetti ha l'onore di partecipare alla S. V. il « suo matrimonio colla signorina Eulalia Furbetti.

IO.

proera Società «Patria e Lavoro» erigerá fra non molto nel terreno di suaroprietà in Via Chile N. 659.

ssistevano alla festa numerosi soci, alcuni rappresentanti della stasa italiana ed argentina ed il Vice Console Franzoni.

adrini della cerimonia furono la signora Adelaide Raffo de Cusatis ed Dottor Antonio Tarnassi.

issero bei discorsi l'avv. Oro, presidente della Società, ed il Dr. Tanssi, e furono calorosamente applauditi.

opo di che si procedette alla collocazione della pietra, con paroje allive all'atto dei summentovati oratori.

a festa della « Patria e Lavoro» ha lasciato grata impressione in quai vi assistettero.

SCIARADE

1

L'uomo *totale* ha l'*un* l'*altro* alla colpa.

2

Sul trono l'*un*, l'*altro* sul mare, il *tutto*
Facil sará per un lettore istrutto.

3

Per l'*un* s'affanna il mondo;
Ben piú d'un animale
Si veste del *secondo;*
Articolo il *finale;*
Ben spesso l'apparenza
Non rappresenta il ver,
E dice l'esperienza
Che quasi tutto é *inter.*

—

Spiegazione delle Sciarade *antecedenti*

BENE - FICO SIMIL - ORO ONO - RARIO

A V V I S I

CANTINA
VENTI SETTEMBRE
109 Avenida Alvear 109

Ci ama le fresche e sane ariette, l'appetitosa e succulenta cucina, i vini legittimi e prelibati italiani e stranieri, in una parola chi vuole preservarsi dai *microbi* vada alla

Cantina Venti Settembre

All'ombra degli alberi e sotto i pergolati di questo ameno ritiro si mangia bene, si beve meglio e si pagano modici prezzi.

La salute del corpo e la tranquillitá dell'anima stanno di casa lla

CANTINA VENTI SETTEMBRE
109 Avenida Alvear 109

POLVOS DE PERLA
JABONOSOS
EL MEJOR DENTIFRICIO
Se vende por mayor y menor en la
Drogueria Inglesa Cranwell
44 - RIVADAVIA - 44

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
SOCIETÁ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
CAPITALE STATUARIO 100.000.000

Linea del Brasile e Rio della Plata
PARTENZA
da Genova fisse il 1 e 15 d'ogni mese – facoltative 8 e 22
da Buenos Aires il 1 e 15 d'ogni mese

VAPORE POSTALE
WASHINTON
Comandante: CORTESE
Partita il 12 Marzo per Genova e Napoli

VAPORE POSTALE
Vincenzo Florio
Comandante: P. MONTANO
Partirá il 20 Marzo per Genova e Napoli

Vapore postale, tutto illuminato a luce elettrica
SIRIO
Comandante: S. ROSASCO
Partirá il 1 Aprile per Genova e Napoli

VAPORE POSTALE, tutto illuminato a luce elettrica
REGINA MARGHERITA
Comandante: M. CAFFARENA
partirá il 15 Aprile per Genova e Napoli

NOTEVOLE RIDASSO — Si danno buoni d'imbarco personali da Europa a Buenos Aires a $ 45 m|n. in carta, ritornandosi integro l'emporto depositato, non effettuandosi il viaggio.
Si emettono cambiali in oro ed alla vista su qualunque cittá o paese d'Italia.

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'Agente Generale
GIOVANNI LAVARELLO E C. - Corrientes 75

FÁBRICA DE CAL
L. CERRANO y C.
Pantelefono N. 94 BUENOS AIRES.

BUENOS AIRES

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba $ m|n.	3.81 cada 100 Kilos	
» » » Paraná »	3.05	»
» » » Azul »	2.57	»
» apagada de Paraná »	1.89	»

Al contado y sin descuento

NOTA — La cal remitida á Flores, Belgrano, Boca y Barracas tiene un recargo de $ 2 m|n. por cada carro.
A los que tomen la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0,08 cada cien kilos
Los envases para la campaña serán cobrados por separado.

Paseo de Julio esq. Garantias — FABRICA.
Corrientes N. 118 — ESCRITORIO.

Biblioteca Pubblica Pe.

Dr. GIOVANNI CIM

Specialista

nelle malattie Venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6

406-Corrientes-406

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

PROVENCE

PARTIRÁ IL 18 MARZO 1887

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

——

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m[n. *oro - Seconda classe 120* $m[n. *oro*
e Terza classe 45 $m[n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Itali- enza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232-RECONQUISTA-236

Barberia di Giovanni Grossi - *Charcas 488.*

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

BANCO D'ITALIA E RIO DELLA PLAT

84 a 86 - Calle Piedad - 84 a 86

Capitale autorizzato e sottoscritto $ *3,050,000 mln. oro ef*
Riserva al 31 Dicembre 1886... $ *544,700* » » »

Riceve depositi in conto corrente e a tempo fisso.

Sconta cambiali e pagheró di commercio.

Anticipa fondi sopra titoli di rendita negoziabili, ricevend gli stessi titoli in deposito libero per l'incasso dei taglienc e dividendi, il cui ammontare si incarica di rimettere ag interessati residenti in Europa.

Rilascia credenziali sopra Londra. Parigi, Bordeux, Lion Marstglia, Anversa, Amburgo, Madrid, Rio Janeiao e tut le principali cittá d'Italia e Svizzera.

Emette tratte a vista ed a scadanza sopra Londra, Parig Bordeaux, Lione, Marsiglia, Le Hávre, Nizza, Anversa, Am burgo, Costantinopoli, Pietroburgo, Il Cairo, Madrid e tut le provincie di Spagna, sopra le principali cittá d'Itali Svizzera ed Austria Ungaria, come pure sopra Valparais Rio Janeiro, Bagia, Pernambuco, Rio Grande, Montevide Rosario di S. Fé, Cordoba e Villa Maria.

Fá eseguire pagamenti in qualunque paese d'Italia o esiste Ufficio Postale.

Si incarica dell'incasso di cambiali e tagliandi, come pu di eseguire ordini di compra e vendita di Cedole Ipotecar ed altri titoli di rendita per conto terzi.

Fá effetture pagamenti in Europa per mezzo del telegra e tratta in generale tutte le operazioni del ramo bancario.

Dalla presente data fino a nuova disposizione vigeranno seguenti tipi d'interesse:

SI ABBONA

In conto corrente a vista...	3	0[0 annuo		
A tempo fisso di 30 giorni in oro effettivo	2	»	»	
» di 60 giorni «	3	»	»	
» di 90 giorni «	4	»	»	

SI ESIGE

Per anticipi in conto corrente.... 10 0[0 annuo
Sconto di cambiali, pagherò ed
altri documenti................ Convenzionale

ORE D' UFFICIO

Dalle 10 a.m. alle 3 p.m., i Sabati e l'ultimo giorno del me fino alle 4 pom.

Buenos Aires, 31 Dicembre 1886.

IL GERENTE
ONORIO STOPPANI.

Giuseppe Negri *Corredor* - S'incarica di assu commerciali e Banchi. Calle Pozos 28. In casa dalle 8 alle 12 antim.

Antonio Candori, *Dorador* - Eseguisce qualsi lavoro del ramo.
CALLE CANGALLO 974.

"LA COSMOPOLITA" Tipo-Litografia

DE ENRIQUE LOTTERO & C.ª

1078 - Calle de la Piedad - 1078

En esta casa se hace toda clase de trabajos pertenecientes á los ram de Litografia y Tipografia con esmero, prontitud y baratura.

ESPECIALIDAD EN AUTOGRAFIAS Y MUSICA

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Victoria 148-Buenos Aires.

N. B. — VENDE SEGHE A UN NAZIONALE LA GROSSA